

Direzione ed Amministrazione presso lo Stab. Tipografico  
Alfonso Tirelli - Acqui.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate - Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
L. 1 per tre mesi - L. 2 per sei mesi - L. 3 per un anno  
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.  
Le inserzioni si ricevono presso il sig. Carlo Gamondi, Corso Bagni. - Pagamento anticipato.

# La Bollente

Conto corrente colla posta

Giornale amministrativo, politico, letterario

della Città e Circondario di Acqui

- Un numero cent. 5 -

ESCE AL GIOVEDÌ DI OGNI SETTIMANA

- Arretrato cent. 10 -

## ORARIO FERROVIA STAZIONE DI ACQUI E AUTOMOBILI

| PARTENZE | Alessandria | Savona | Genova | Asti-Torino | Ponzone (automobile) | Cortemilia (automobile) |
|----------|-------------|--------|--------|-------------|----------------------|-------------------------|
|          | 6,42        | 7,56   | 5,25   | 5,20        | 10                   | 8,10                    |
|          | 7,51        | 12,53  | 8,2    | 8,25        | 16                   | 16                      |
|          | 16,6        | 18,5   | 16,8   | 10,5        | 16                   | 16                      |
|          | 20,54       | 20,52  | 20,52  | 20,53       |                      |                         |

| ARRIVI | Alessandria | Savona | Genova | Asti-Torino | Ponzone (automobile) | Cortemilia (automobile) |
|--------|-------------|--------|--------|-------------|----------------------|-------------------------|
|        | 7,51        | 7,42   | 7,45   | 7,46        | 7,40                 | 7,30                    |
|        | 12,45       | 15,59  | 11,25  | 11,22       | 15                   | 15,30                   |
|        | 17,58       | 20,47  | 15,40  | 16,1        | 15                   | 15,30                   |
|        | 20,45       | 20,47  | 20,19  | 20,16       |                      |                         |

## NATALE

Scrivo per voi che siete soli nelle case deserte; per voi che siete tristi; per voi che siete pallidi. Scrivo per voi che vedeste cadere la speranza del rigoglioso germoglio dal tronco vigoroso ed onusto; per voi che offeriste il sacrificio senza pianto, per voi che muti adoraste il fantasma al quale un essere vostro votò la giovinezza pura, riverberando su voi la sua gloria giovinetta e imperitura.

Scrivo per voi che alimentate nel cuore insonne la speranza; e con gli occhi sbarrati verso il buio lontano evocate una immagine adorata. Per voi, genitori d'Italia: e più vecchi siete più da vicino mi stringo a voi. Al raggio della vostra canizia benedetta s'illumina di luce viva il mio cuore giovane e provato.

Vi penso: l'ora della festa cristiana sta per suonare; consuetudini dolci, memorie sacre, dolcezze infantili agitano oggi l'anima vostra. E ardoni i lumicini dei presepi villerecci; e ammantate di bianco le chiesine lontane invitano col suono reso soffice dalla neve caduta, e col buono odore dell'incenso che si dilata fuori dal tepido nido di preghiera; e splendono i ceri (mai furono tanti - anno è questo di fede!) e cantano i bimbi; e la mortella odora, e l'abete apre le braccia larghe, oscure; e i zampognari intonano le cantilene sacre e le donne fanno coro...

Italia, Italia, terra di poesia, sui monti e sul mare, nelle valli e nei greti, sulle aride maremme e sulle gioiote nevole, per le piane popolate, per le selve folte, nelle città sonanti, nei borghi raccolti all'ombra del campanile snello; Italia, Italia terra di sogno

e passione, terra di gloria e di civiltà, ecco il Natale, il Natale che non vuole esser triste, perchè il divino presagio è sui cuori, il Natale che non vuole esser triste, perchè il sacro diritto è palese a tutte le menti.

E' Natale, genitori d'Italia! E i vostri nati sono lontani. Forse neppure la gelida notte cristiana sarà notte di tregua per i vostri figli che vegliano. E sulla divina neve che ammantava, livella ed uguaglia, ai piedi dei monti superbi, sulle vette sublimi, al riparo dei dossi giganti tra le conifere severe, profili bruni di pensosi fantasmi, la lotta immane precipita valanghe di ferro e di fuoco. Ma il vostro cuore che veglia e soffre deve celebrare il sacro rito, celebrarla beneaugurando; celebrarla come un vaticinio di gloria e di pace questa purissima festa cristiana.

In alto i cuori nella solitudine. E sia santificato il Natale da chi crede e da chi ha dimenticato o disimparato la purissima fede.

Festa dedicata ad una innocenza divina, festa consacrata ad una nascita soprannaturale, sia festa per tutti, ed assuma significato nuovo. Nasca con essa, divina, innocente, pura l'Italia nova, immune dalle brutture, dall'odio, dalle viltà...

Una stella guidò i Re Pastori alla greppia consacrata dalla presenza del fanciullo Iddio. Guidi oggi la stella d'Italia i figli vostri - o genitori d'Italia - verso la nuova Patria.

E per quelli che caddero, per quelli che segnarono col sangue (rose purpuree - tappe di fiamme in un cammino fatale!) la via

delle aquile latine, orgoglio e fede, genitori d'Italia!

E la memoria vi punge e vi esalti, vi attanagli il dolore e vi illumini; vi stringa il rimpianto e vi consacri. La vostra veste di lutto vi ammantata di dignità meravigliose.

Vedete? Oggi è Natale: e la Vergine curva presaga il capodanzano il fanciullo divino; e l'ombra del Golgota oscura la sua fronte. Ma nel cuore materno l'angoscia s'ammanta di bellezza. Maria conosce il valore del sacrificio e ne benedice l'immen-  
sità.

Pensate questo, o genitori d'Italia. E curvate la fronte senza pianto.

20 Dicembre 1915, Roma.

Lucia Pagano

## A proposito di un contratto colla "Fulgur,"

Molti lettori si chiedono e ci chiedono - a proposito dell'ultima seduta consigliare, poichè il resoconto da noi pubblicato della seduta era, per la tirannia dello spazio, molto sommario - quale portata avessero le osservazioni del consigliere avv. Cervetti che per poco provocarono una crisi sindacale.

Dolenti che la brevità del resoconto non abbia edotto sufficientemente il pubblico su tale argomento, riproduciamo qui, secondo le note rilevate alla seduta, con maggiore dettaglio ed esattezza, quanto ne ha formato oggetto delle osservazioni del consigliere Cervetti.

- Cervetti dichiara che darà voto favorevole alla deliberazione; ma fa ogni più ampia riserva per il capitolo; perchè, se bene ha operato la Giunta collo stipulare il contratto di massima colle Società « Fulgur » in modo di avere di fronte un solo responsabile, ritiene invece necessaria una votazione separata ed un'ampia discussione sugli articoli del capitolo. Prega intanto l'ill.mo sig. Sindaco di voler tranquillare il Consiglio circa la notizia delle dimissioni rassegnate dai membri amministratori

dell'Azienda Gaz, le quali sarebbero appunto state determinate dalla deliberazione per cui si discute; e desidera pure avere spiegazioni circa la differenza del prezzo unitario d'impianto per ogni lampada che, per le dichiarazioni dello stesso sig. assessore Morelli, sarebbe stato proposto in L. 3,20 dalla Ditta Seghesio, mentre colla Società « Fulgur » sarebbe stato stipulato in L. 30 per lampada: e tale spiegazione egli richiede non perchè si preoccupi della differenza in sé e per sé di poche migliaia di lire tra l'impianto offerto da una Ditta e quello stipulato coll'altra; ma essenzialmente perchè si preoccupa della virtuale svalutazione che, dall'impianto provvisorio attuando dalla « Fulgur » può derivarne all'Azienda del Gaz, che rappresenta un'attività patrimoniale riguardevole per il Comune: dichiara di avere la massima fiducia nella Giunta, ma non però come competenza elettrotecnica: sa che il direttore della « Fulgur » è maestro in tale materia, e ritiene che per la bilateralità del contratto fosse per lo meno opportuno e prudente, di fronte alla differenza enorme nel costo unitario d'impianto tra le due proposte, che fosse sentito il parere di un tecnico competente prima di concludere il contratto. Fa rilevare che il Comune ha sommo interesse che questo impianto provvisorio di luce elettrica in sostituzione del gaz sia modestissimo, e non grandioso come potrebbe desiderarlo la « Fulgur »; e ciò per non correre il pericolo di svalutare per sempre, di fronte al pubblico, l'azienda patrimoniale del gaz.

✱

Secondo il nostro avviso, nulla vi è nella dichiarazione del consigliere Cervetti che possa suonare offesa o assumere tono di asprezza verso chichessia, e tanto meno da provocare sciocchi commenti.... extra parlamentari: è l'assenata osservazione di un amministratore che manifesta liberamente e serenamente il proprio pensiero sulla convenienza, sulle modalità e sulle conseguenze di un contratto.

La vita pubblica essenzialmente si esplica colla libertà della discussione, e nelle parole degli uomini politici e degli amministratori, quando non offendono la rispettabilità delle persone, non vi è ragione di offesa. E neanche ravvisiamo, nelle osservazioni del consigliere Cervetti, ciò che,